

non vuol dire abolire il fatto, il fatto è più forte della parola! Il negarlo vuol dire, quasi sempre, deformato! (*Interruzioni*).

Quando si mettono insieme, con *attività unitaria*, per dire le parole di Rossoni, in una organizzazione sola *interessi* che voi stessi definite « antitetici », la conseguenza è una sola; che uno dei due interessi è sopraffatto dall'altro!

BARBIELLINI-AMIDEI. Se c'è l'avvocato di mezzo! (*ilarità*).

GONZALES. Non è possibile che ci sia un avvocato solo! Gli avvocati sono sempre due! (*ilarità — Commenti*).

Per tutte queste ragioni, o signori, (che meriterebbero ben altro sviluppo, se noi volessimo partecipare ad una accademia, e se l'Assemblea fosse meno intollerante), noi siamo *l'antifascismo*, ma non siamo e non vogliamo essere l'anti-Nazione!

TERUZZI. Lo dite adesso! Quando gridavate: Viva Lenin! Non lo dicevate questo!

*Voce dal centro*. Parli l'onorevole Lucci, quello del coltello a serramanico!

TERUZZI. Parlino tutti, perchè sono stati sempre tutti uniti!

PRESIDENTE. Onorevole Teruzzi, la richiamo all'ordine!

GONZALES. Ma no, io gli sono grato, perchè l'onorevole Teruzzi mi dà occasione...

PRESIDENTE. Continui il suo discorso, onorevole Gonzales!

GONZALES. Se l'onorevole Teruzzi vuol vedere negli atti pubblici della mia città, egli troverà...

*Voci a destra*. Il manifesto di Caldara!

GONZALES. Anche il manifesto di Caldara.

*Voce al centro*. Sì, che è un capolavoro di gesuiteria!

*Altra voce*. Quello della pace!

PRESIDENTE. Ma facciamo silenzio!

GONZALES. Quello che nel 1915...

TERUZZI. No, quello dell'ottobre 1918!

CALDARA. Domando la parola per fatto personale!

DE CAPITANI D'ARZAGO. Non lo avrebbe firmato lei, onorevole Gonzales, il manifesto del 7 ottobre 1918!

GONZALES. L'onorevole Caldara ha chiesto la parola e porterà dei documenti. Per quanto riguarda chi vi parla, dicevo all'onorevole Teruzzi che può vedere negli atti pubblici della mia città le cose stesse che io dico, dette in tempi in cui non era leggiadro di dirle.

TERUZZI. Perchè non vi siete divisi prima? La rivoluzione l'avete predicata insieme tutti quanti!

PRESIDENTE. Onorevole Teruzzi!...

TERUZZI. Non avete avuto il coraggio di farla, ma l'avete predicata insieme. (*Rumori all'estrema sinistra, scambio di apostrofi*).

FARINACCI. I comunisti sono più sinceri!

PRESIDENTE. Parli, onorevole Gonzales!

GONZALES. Se si può, onorevole Presidente; se non si può, meglio per me.

PRESIDENTE. Onorevoli deputati, facciamo silenzio!

GONZALES. Dunque, dicevo che non siamo e non vogliamo essere l'antinazione. E questa vostra continuata insurrezione tutte le volte che noi tocchiamo questo tasto...

TERUZZI. E dite delle falsità!

PRESIDENTE. Onorevole Teruzzi, la richiamo all'ordine per la seconda volta!

GONZALES... dimostra l'interesse che voi avete alla creazione di questo mito della Nazione e dell'antinazione. La Nazione o signori, è una concreta realtà... (*Commenti — Interruzioni*).

*Una voce a destra*. Adesso gli antinazionali siamo noi! (*Apostrofi del deputato Mario Bergamo contro la destra*).

PRESIDENTE. Onorevole Bergamo, ella non ha facoltà di parlare. Onorevole Gonzales, continui.

GONZALES. Pare che ci venga testimonianza, che non dovrebbe essere sospetta. (*Rumori*).

Rinunzio allo svolgimento di questo concetto, perchè voi non lo volete sopportare.

*Voci*. No! No!

GONZALES. E allora lasciatemi parlare. Volevo dire che la Nazione è una realtà concreta e operante nella storia che nessuno può negare (*Interruzioni*) e l'amore di patria, sfrondato di tutta la facile letteratura, di tutta la facile vostra retorica, è un sentimento che è nel cuore del cuore di ogni uomo. E se è vero che qualche volta da parte degli umili dei diseredati, questo amore si bestemmia...

*Voce a destra*. E i confini scellerati? (*Rumori*).

GONZALES. ...è soltanto perchè la visione presente delle patrie, con figli divisi nel godimento dei beni materiali e spirituali